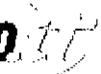


CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

stampa | chiudi

CASALESI L'ARRESTO DEI FRATELLI DELLA PRIMULA ROSSA ZAGARIA E IL RETROSCENA

Gli affiliati in carcere? Scarpe griffate e calzini di cashmere come vogliono i boss

*Le rivelazioni del pentito Nicola Cangiano: «Si vede che continuano a percepire cospicui stipendi dal clan»
Affiliato imponeva pizzo allo zio: non è più furbo di altri*

CASERTA - All'interno del clan dei Casalesi gli affiliati si distinguono dal look. Lo racconta il collaboratore di giustizia Nicola Cangiano, le cui dichiarazioni sono contenute nell'ordinanza di custodia cautelare notificata oggi a sette persone. «Nell'ambiente - afferma Cangiano - certe cose si capiscono subito ed il gruppo Zagaria anche nel carcere ha un modo di comportarsi e di stare insieme che si nota subito ed è diverso da tutto il resto della platea dei detenuti. Peraltro è anche un gruppo all'interno del quale anche per noi alleati è difficile entrare».

UNA MARCA PER OGNI CLAN - «Stanno sempre fra di loro - continua Cangiano - e tendono a non aprirsi con gli altri. Addirittura nel vestiario si distinguono. Vestono tutti scarpe Samsonite, vestiti di marca e finanche calzini di cashmere. Si vede in sostanza che continuano a percepire cospicui stipendi da parte del clan. Le Hogan sono prerogativa degli Schiavone come la barba curata e i capelli senza gelatina, come imposto da Schiavone Nicola (il figlio di "Sandokan", ndr)».

Titti Beneduce

stampa | chiudi